

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO**  
**A1614A - Foreste**

**OGGETTO:** Legge regionale 16/2008, articolo 3, comma 1 lettere d) ed e). Sostegno alle attività di salvaguardia e potenziamento delle tartufaie, all'impianto di piante tartufigene in aree vocate, nonché all'allestimento di tartufaie didattiche in attuazione della D.G.R. n. 3 – 6349 del 28 dicembre 2022 di approvazione indirizzi e criteri per gli anni 2022-2024, così come aggiornata nel suo allegato dalla D.G.R. n. 5-7140 del 3 luglio 2023. Approvazione bando per la presentazione delle domande di sostegno in attuazione della D.G.R. n. 1-8735 del 10 giugno 2024. CUP J48H22001180002

Premesso che la legge regionale n. 16/2008 “Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e di valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale”, come da ultimo modificata dalla legge regionale n. 8/2024, per l'attuazione delle finalità di promozione della tutela e della valorizzazione in essa previste:

- all'articolo 3, comma 1 dispone che la Regione realizzi e finanzia, anche attraverso i propri enti strumentali, l'IPLA, le altre società controllate e partecipate e con il coinvolgimento degli enti del terzo settore, iniziative promozionali, informative, pubblicitarie, culturali e di valorizzazione dei tartufi tra cui alle lettere:

d) azioni di salvaguardia e di potenziamento di tartufaie naturali di *Tuber magnatum* Picco, detto volgarmente tartufo bianco di Alba o del Piemonte, attraverso adeguati interventi colturali, con opportuno riguardo degli equilibri naturali preesistenti, rivolte alla difesa e al miglioramento dell'efficienza produttiva delle aree;

e) azioni di sviluppo, incremento, lavorazione e commercializzazione di produzioni delle specie di tartufo nero coltivabili attraverso il finanziamento di impianti di tartufaie in aree vocate, in terreni al momento non preposti alla produzione di alcuna specie di tartufo. Le piante tartufigene inserite devono rispondere ai requisiti di adeguata micorrizzazione controllata sottoscritta dagli enti preposti al servizio di controllo morfologico o molecolare delle radici;

- all'articolo 3, comma 2 dispone che la Giunta regionale, entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, approvi il programma triennale e aggiorni il piano di attività annuale per la realizzazione degli interventi di valorizzazione del patrimonio tartufigeno;

- all'articolo 4 bis, istituisce la “Consulta per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale”, quale soggetto deputato al coordinamento degli interventi per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno, a formulare proposte e esprimere pareri sulle predette iniziative e sul piano di attività da trasmettere alla Giunta regionale per la sua approvazione;

- all'articolo 10, comma 4 bis, stabilisce che le risorse introitate dalla Regione per i permessi alla ricerca e alla raccolta dei tartufi siano destinate per le finalità della medesima legge 16/2008, secondo quanto disposto per trasferimenti dal programma triennale e dal precedente articolo 4 in merito all'indennità per la conservazione del patrimonio tartufigeno;

- l'articolo 14 della legge regionale 25 giugno 2008, n. 16 stabilisce che gli atti emanati in applicazione della stessa legge che prevedono l'attivazione di azioni configurabili come aiuti di Stato, ad eccezione dei casi in cui gli aiuti siano erogati in conformità a quanto previsto dai regolamenti comunitari d'esenzione, sono oggetto di notifica ai sensi degli articoli 87 e 88 del Trattato;

premessi inoltre che:

- la Giunta regionale con propria Deliberazione n. 3 - 6349 del 28 dicembre 2022 ha:

1. disposto, a rettifica per mero errore materiale del Piano per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale 2022, di cui alla D.G.R. n. 2 - 5781 del 13 ottobre 2022, di:

1.1. inserire nell'elenco delle attività da far confluire nella proposta di piano 2022 riportate nella parte narrativa del provvedimento:

- “avviare azioni volte alla salvaguardia e al potenziamento delle tartufaie di *Tuber magnatum* Picco e all'impianto di piante tartufigene in aree vocate alla produzione delle varie specie di tartufo nero, nonché l'allestimento di tartufaie didattiche.”;

1.2. integrare l'allegato A della D.G.R. n. 2 - 5781 del 13 ottobre 2022, introducendo la scheda relativa all'azione 2.7 “Azioni volte alla salvaguardia e al potenziamento delle tartufaie di *Tuber magnatum* Picco e all'impianto di piante tartufigene in aree vocate alla produzione delle varie specie di tartufo nero (art. 3 comma 1 lettere d) ed e) l.r. 16/08), nonché allestimento di tartufaie didattiche.”, di cui all'allegato A bis quale parte integrante e sostanziale alla stessa deliberazione;

2. disposto che le azioni di sostegno volte alla salvaguardia e al potenziamento delle tartufaie di *Tuber magnatum* Picco nonché all'impianto di piante tartufigene in aree vocate alla produzione delle varie specie di tartufo nero siano realizzate in modo complementare ad altri programmi e politiche strutturali dell'Unione Europea, nazionali e regionali, ed in particolare alle iniziative di sostegno previste degli interventi SRD04 ed SRD05 del suddetto Piano strategico della PAC 2023- 2027 dell'Italia, approvato il 2 dicembre 2022;

3. approvato, per le finalità di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d) della legge regionale 16/2008, gli “Indirizzi e criteri, per gli anni 2022-2024, per il sostegno alle attività di salvaguardia e potenziamento delle tartufaie e all'impianto di piante tartufigene in aree vocate, nonché allestimento di tartufaie didattiche”, di cui all'allegato B alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, destinando risorse pari ad un massimo di euro 260.000,00;

4. dato atto che il suddetto importo massimo di euro 260.000,00 trova copertura nelle risorse destinate, con analogo oggetto e medesima finalità, per il Piano di attività 2016 e, pertanto, già nella disponibilità di IPLA S.p.A.;

5. dato atto che i sostegni di cui allo stesso provvedimento sono concessi quali aiuti “de minimis” ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013), come modificato dal Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 ed in conformità alla D.G.R. n. 43-6907 del 17 settembre 2007 per quanto compatibile e non devono essere preventivamente notificati alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento;

6. demandato alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore “Foreste” l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della stessa deliberazione.

Dato atto che:

- con D.D. n. 498/A1614A/2023 del 14/07/2023, pubblicata sul B.U. n. 29 del 20 luglio 2023 è stato approvato il “Bando per la presentazione delle domande di sostegno alle attività di salvaguardia e potenziamento delle tartufaie, di impianto di piante tartufigene in aree vocate ai sensi della legge regionale

16/2008, articolo 3, comma 1, lettere d) ed e) nonché all'allestimento di tartufo didattico", allegato 1 alla presente determinazione e i relativi allegati;  
- in esito a verifiche della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore "Foreste", nelle more del completamento dell'istruttoria delle domande presentate sono risultati disponibili 95.674,18 euro, per l'apertura di un ulteriore bando, fino a esaurimento dell'importo disponibile;

Premesso, inoltre, che con D.G.R. n. 1-8735 del 10 giugno 2024 è stato approvato, tra l'altro, il "Piano di attività per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale anno 2024", secondo cui:  
- tra le attività previste figurano al punto 2.6, azioni volte alla salvaguardia e al potenziamento delle tartufoie di *Tuber magnatum* Picco e all'impianto di piante tartufigene in aree vocate alla produzione delle varie specie di tartufo nero (art. 3 comma 1 lettere d) ed e) l.r. 16/08), nonché allestimento di tartufoie didattiche perimenzate applicata in campo tartufigeno per la cui realizzazione è possibile destinare l'importo di euro 95.674,18, già trasferiti ad IPLA S.p.A. per le medesime finalità.

Ritenuto pertanto di approvare, coerentemente con gli indirizzi e criteri stabiliti con la sopra citata D.G.R. n. 3 - 6349 del 28 dicembre 2022, così come aggiornata nel suo allegato dalla D.G.R. n. 5-7140 del 3 luglio 2023, gli elaborati in allegato, costituenti parte integrante e sostanziale del "Bando per la presentazione delle domande di sostegno alle attività di salvaguardia e potenziamento delle tartufoie, di impianto di piante tartufigene in aree vocate ai sensi della legge regionale 16/2008, articolo 3, comma 1, lettere d) ed e) nonché all'allestimento di tartufoie didattiche".

Ritenuto di disporre l'apertura dei termini per l'adesione al bando per la presentazione delle domande di sostegno alle attività di salvaguardia e potenziamento delle tartufoie, di impianto di piante tartufigene in aree vocate ai sensi della legge regionale 16/2008, articolo 3, comma 1, lettere d) ed e) nonché all'allestimento di tartufoie didattiche a far data dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte per 90 giorni, termine di chiusura dello stesso.

Dato atto che i contributi di cui al presente provvedimento sono concessi nel rispetto del "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L del 15 dicembre 2023, e non devono essere preventivamente notificate alla U.E, purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento.

Preso atto che, con riferimento a quanto previsto dal decreto 31 maggio 2017 n. 115, avente per oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", i dati identificativi degli aiuti che saranno concessi con tale provvedimento dovranno essere prontamente registrati nel Registro Nazionale degli Aiuti istituito presso il Ministero dello Sviluppo economico.

Stabilito di:

- demandare a successivo atto dirigenziale la costituzione della commissione per la valutazione delle domande a valere sul bando approvato con la presente determinazione, ai fini della successiva ammissione al sostegno;
- demandare a successivo provvedimento dirigenziale la quantificazione del sostegno a favore di ciascun beneficiario nel rispetto dei criteri e delle modalità stabilite dalla D.G.R. n. 3 - 6349 del 28 dicembre 2022, così come aggiornata nel suo allegato dalla Deliberazione n. 5-7140 del 3 luglio 2023.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto d'interesse;



Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

tutto ciò premesso,

## IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli articoli 4 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- l'articolo 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle PP.AA." e s.m.i.;
- la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i.;
- il Regolamento 16 luglio 2021 n. 9 " Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- la D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024";

## DETERMINA

- di approvare, in attuazione della D.G.R. n. 3 - 6349 del 28 dicembre 2022, così come aggiornata nel suo allegato dalla D.G.R. n. 5-7140 del 3 luglio 2023, il "Bando per la presentazione delle domande di sostegno alle attività di salvaguardia e potenziamento delle tartufaie, di impianto di piante tartufigene in aree vocate ai sensi della legge regionale 16/2008, articolo 3, comma 1, lettere d) ed e) nonché all'allestimento di tartufaie didattiche", allegato 1 alla presente determinazione e i relativi allegati;
- di disporre l'apertura dei termini per l'adesione al bando per la presentazione delle domande di sostegno alle attività di salvaguardia e potenziamento delle tartufaie, di impianto di piante tartufigene in aree vocate ai sensi della legge regionale 16/2008, articolo 3, comma 1, lettere d) ed e) nonché all'allestimento di tartufaie didattiche a far data dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte per 90 giorni, termine di chiusura dello stesso;

- di demandare a successivo provvedimento dirigenziale la costituzione della commissione per la valutazione delle domande a valere sul bando approvato con la presente determinazione, ai fini della successiva ammissione al sostegno;

- di demandare a successivo provvedimento dirigenziale la quantificazione del sostegno a favore di ciascun beneficiario nel rispetto dei criteri e delle modalità stabilite dalla D.G.R. n. 3 - 6349 del 28 dicembre 2022, così come aggiornata nel suo allegato dalla Deliberazione n. 5-7140 del 3 luglio 2023;

- di dare atto che i contributi di cui al presente provvedimento sono concessi nel rispetto del “*de minimis*” ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell’Unione europea serie L del 15 dicembre 2023, e non devono essere preventivamente notificati alla U.E, purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento;

- di prendere atto che, con riferimento a quanto previsto dal decreto 31 maggio 2017 n. 115, avente per oggetto “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”, i dati identificativi degli aiuti che saranno concessi con tale provvedimento dovranno essere prontamente registrati nel Registro Nazionale degli Aiuti istituito presso il Ministero dello Sviluppo economico.

Avverso la presente determinazione, per far valere una posizione di interesse legittimo è ammessa tutela dinanzi al TAR Piemonte o dinanzi al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla sua comunicazione o piena conoscenza, mentre per far valere una posizione di diritto soggettivo è ammessa tutela dinanzi al Tribunale civile di Torino nei termini di prescrizione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 comma 1 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 26 comma 1 del d.lgs 33/2013 sul sito istituzionale dell'ente nella sezione Amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE (A1614A - Foreste)  
Firmato digitalmente da Enrico Gallo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato1\_DD\_Bando\_tartufaie2024.pdf
2. Allegato1.1\_Specifiche\_pedologiche.pdf
3. Allegato1.2\_Specie\_simbionti.pdf
4. Allegato1.3\_Modello\_1\_Domanda\_di\_Ammissione.pdf



<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento